



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



**MERCOLEDI' 26 LUGLIO 2023 – Loc. n°32
GRUPPO DEL SELLA**

Traversata da Passo Pordoi a Passo Campolongo per le Cenge del Sella

Il Gruppo del Sella appartiene alle Dolomiti ed è delimitato dai passi di Sella a Ovest, Gardena a Nord, Campolongo a Est, Pordoi a Sud, dai quali partono le quattro principali valli ladine: Gardena, di Fassa, Badia e di Livinallongo. E' costituito da una colossale massa di dolomia con altissime pareti rocciose, interrotte da ampie terrazze detritiche che corrispondono a strati più teneri e friabili di calcare marnoso. Culmina nel Piz Boè (m 3151), punto di incontro tra le province di Bolzano, Trento e Belluno.

*Questo itinerario è un'insolita traversata lungo la cengia mediana sospesa tra i pianori superiori e le pendici prative alla base del massiccio. Sempre molto panoramico. **Il sentiero non presenta difficoltà tecniche, ma richiede passo fermo e sicuro perché in alcuni tratti risulta esposto, inoltre al momento della ricognizione sono presenti alcuni cumuli di neve facilmente superabili.***

Ritrovo: ore 5,45 in Piazzale Azzurri d'Italia e **partenza** ore 6,00 in pullman per SR308 fino a Castelfranco, poi SP667e SR348 fino a Busche; SS50 in Val Belluna e poi SR203 Agordina fino a Cernadoi e infine SR48 fino a passo Pordoi. Sosta colazione ad Agordo.

Percorso Gruppo A: da Passo Pordoi (m 2239) si sale per segnavia 627, (Alta Via delle Dolomiti n. 2), in direzione di forcella Pordoi fino ad un bivio a circa m 2500 dove si prende a destra il sentiero 626 che si snoda verso est, alla base delle pareti sud del gruppo del Sella; si supera la deviazione per la ferrata Piazzetta, per continuare in leggero saliscendi attraversando alcuni canali erosi dall'acqua (**terreno friabile, massima attenzione !!!**) e giungere ad un pulpito molto panoramico, punto più alto del percorso m 2683. Si continua in quota fino al bivio successivo (dove terminano le difficoltà), da dove si segue il segnavia 638, fino a raggiungere il rifugio Franz Kostner al Vallon (m 2500), dedicato al leggendario scalatore della Val Badia. Qui ci si ricongiunge al Gruppo B.

Percorso Gruppo B: da Passo Campolongo (m 1860) si segue il sentiero 638 (sterrato) fino a Crep de Munt, (m 2200) dove si può proseguire su sentiero 638 oppure prendere la seggiovia Vallon (al costo di euro 7,60) per raggiungere il Rifugio Kostner, dove ci si ricongiunge al Gruppo A per scendere assieme.

Discesa Gruppo A e B: Scendiamo per il sentiero 637 in ambiente roccioso (fune metallica di sicurezza) e poi per sentiero 636, raggiungendo il rifugio Bec de Rocas (m 2160); infine su strada sterrata giungiamo al Passo Campolongo (m 1875), dove ci aspetta il pullman.

Attrezzatura al seguito: abbigliamento adeguato alla stagione, scarponi con suola ben marcata, bastoncini telescopici.

Difficoltà:

Dislivello salita:

Dislivello in discesa:

Tempo di percorrenza:

Lunghezza percorso:

Cartografia:

Gruppo A: pranzo al sacco

Gruppo B: pranzo al sacco o al Rifugio

Gruppo A: EE

Gruppo A: m 550

Gruppo A: m 850

Gruppo A: ore 6 circa

Gruppo A: km 12 circa

Carta Tabacco n. 07 1:25.000

Gruppo B: E

Gruppo B: m 650 o m 400 con funivia

Gruppo B: m 650

Gruppo B: ore 4-4,30 circa

Gruppo B: km 8 circa

Accompagnatori :

Gruppo A: Elena Patanè cell.3200519445; Roberto Camporese cell.3276333269.

Gruppo B: Adriano Buggero cell.3355403409; Argenide Favaro cell. 3935401154.

Veterani cell. 3318636668.

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso.

I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento.

Ciascun partecipante deve fare affidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.

